

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2222

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 - Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 - Approvazione dei criteri per l'individuazione degli interventi da inserire nel "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Istruzione del 02 dicembre 2021 n. 343.

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Programmazione regionale interventi di edilizia scolastica", confermata e fatta propria dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, nonché dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, riferiscono quanto segue.

Visti

- Il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- La decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021, con la quale è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia. In particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 del PNRR prevede il finanziamento per il "*Piano di Messa In Sicurezza e Riqualificazione delle Scuole*".
- Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".
- Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".
- L'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.
- L'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.
- Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, attualmente in corso di conversione, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose".
- L'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".
- Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione".
- il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 di riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica

nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020.

- Il decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 dicembre 2021 n. 343, recante la "Definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi".

Visti, inoltre:

- La legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico 18 o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.
- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- La delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 595 dell'11 aprile 2018 recante << "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020". Criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47.>>.
- La determinazione dirigenziale n. 16 del 16 aprile 2018 del dirigente della Sezione Istruzione e Università, pubblicata sul BURP n. 55 del 19/04/2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la formazione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali, ai sensi della D.G.R. n. 595 dell'11/04/2018.
- La Determinazione dirigenziale n. 70 del 02 agosto 2018 con la quale è stata approvata la graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020.
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 887 del 15 maggio 2019, con la quale è stato istituito, per la Regione Puglia, il "Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica" nell'ambito dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica 2.0, ove gli enti locali possono inserire nuove proposte progettuali anche non presenti nelle graduatorie dei Piani triennali dell'edilizia scolastica corredate almeno dal documento di fattibilità delle alternative progettuali.
- La Determinazione dirigenziale n. 119 del 20 ottobre 2020 con la quale è stato reso operativo il Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica (istituito con D.G.R. n. 887 del 15 maggio 2019) nell'ambito dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica 2.0 (CU 136/2016 e 131/2018).
- La Determinazione dirigenziale n. 91 del 28 giugno 2019 con la quale è stata approvata la graduatoria aggiornata al 2019 del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020.
- La Determinazione dirigenziale n. 184 del 15 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la graduatoria aggiornata al 2020 del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020.

Visti, infine:

- gli Accordi in sede di Conferenza Unificata, in attuazione dei quali il Ministero dell'Istruzione ha reingegnerizzato il Sistema Nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (SNAES);
- Il nuovo programma applicativo "Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica" – 2019, denominato "Programma ARES 2.0", per la gestione delle Anagrafi Regionali dell'Edilizia Scolastica.

Richiamati:

- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

- Gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- La Missione 4 che interviene su tutto il ciclo dell'istruzione e della ricerca, finanziando progetti relativi ad asili e scuole per l'infanzia, lotta all'abbandono scolastico, edilizia scolastica e contrasto alla povertà educativa, con un forte impatto al Sud, favorendo un percorso che dovrà portare al rispetto costituzionale dei livelli essenziali delle prestazioni da garantire a tutti i cittadini dovunque risiedano.

Considerato che:

- Con l'approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia e al Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole.
- Nello specifico, è previsto che gli investimenti relativi alle "Costruzioni di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", al "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", al "Piano di estensione del tempo pieno e mense", al "Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola" siano gestiti dal Ministero dell'Istruzione e realizzati mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere. Invece, per quanto riguarda gli investimenti relativi al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" è stabilito che l'individuazione degli interventi sia affidato alle Regioni ed il processo di autorizzazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi al Ministero dell'Istruzione.
- Con decreto ministeriale del 6 agosto 2021, n. 253, è stato effettuato il riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020.
- Con decreto registrato al n. 343 del 02 dicembre 2021, il Ministero dell'istruzione ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le modalità di individuazione degli interventi.
- Il predetto decreto n. 343 all'articolo 5 - Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"- stabilisce espressamente che, al fine di garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, le risorse pari ad € 500.000.000,00 sono ripartite su base regionale e che l'individuazione degli interventi è effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
- Il decreto in questione assegna alla Regione Puglia, per gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, risorse pari ad € 34.988.125,88.
- Con nota prot. AOODGEFID – 0049157 del 16 dicembre 2021, il Ministero dell'Istruzione ha comunicato, tra l'altro, il riparto regionale delle risorse nazionali di cui al D.M. n. 343/2021, che si aggiungono alle già menzionate risorse del PNRR, destinando alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a € 13.946.477,76 per un totale che complessivamente ammonta ad € 48.934.603,64.
- Tali risorse sono destinate per il 70%, pari ad € 34.254.222,55, ai comuni per le scuole del primo ciclo ed per il restante 30%, pari ad € 14.680.381,09, alle province e alla città metropolitana per le scuole del secondo ciclo di istruzione.
- La misura Investimento 3.3 ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza degli edifici scolastici, favorendo la progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di recupero climatico, riservando particolare attenzione alle aree più svantaggiate al fine di contrastare ed eliminare gli squilibri economici e sociale e ridurre la dispersione scolastica.
- Gli obiettivi principali di tale investimento sono:

- il “Miglioramento delle classi energetiche” con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO₂;
 - l’“Aumento della sicurezza strutturale degli edifici”.
- Il PNRR, nell’ambito di tale investimento, riserva particolare attenzione alle aree più svantaggiate con l’obiettivo di contrastare ed eliminare gli squilibri economici e sociale e ridurre la dispersione scolastica.
 - Per tale linea di finanziamento è fissato il milestone finale nel Q4 del 2024, che prevede la realizzazione di opere per 2,4 milioni di metri quadri.

Rilevato che:

- Le proposte progettuali da ammettere ai benefici devono riguardare **interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico**, così come previsto dal citato articolo 5 del decreto ministeriale del 02 dicembre 2021, in coerenza con gli obiettivi, i milestone e i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ricadenti nell’ambito delle tipologie di seguito indicate:
 - a) Demolizione e ricostruzione di edifici scolastici;
 - b) Interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam => 0.6;
 - c) Interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam => 0.6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
 - d) Interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l’immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un IR=>0.6.
- Con la precitata nota del Ministero dell’Istruzione del 16 dicembre 2021, è stato altresì specificato che:
 - 1) i costi relativi agli interventi sopra esposti di cui alle lettere da a) a d) devono essere contenuti nei seguenti massimali:
 - da min € 1.500/mq ad un max € 2.400/mq per interventi di sostituzione edilizia;
 - da min € 800/mq ad un max € 1.200/mq per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica;
 - da min € 1.300/mq ad un max € 1.700/mq per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico;
 - da min € 600/mq ad un max € 1.000/mq per la sola riqualificazione energetica.
 - 2) gli interventi da individuare ed inserire nel “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” devono rispettare il seguente cronoprogramma:

Progettazione definitiva	Entro il 31 agosto 2022	Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione dei pareri previsti
Progettazione esecutiva	Entro il 31 dicembre 2022	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 20 giugno 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Certificato di collaudo

- 3) ai fini della definizione del “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” (art. 5 del decreto ministeriale n. 343 del 02 dicembre 2021), **non sono ammissibili a finanziamento**:
 - interventi non coerenti con gli obiettivi, i target ed i milestone del PNRR;
 - interventi diversi da quelli indicati nelle predette lettere da a) a d), ivi comprese le mense scolastiche e gli asili nido oggetto di specifici investimenti previsti dal decreto del D.M. 343 del 02 dicembre 2021, i cui avvisi sono gestiti direttamente dal Ministero dell’Istruzione;

- interventi che non rispettino tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dalla “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza” in materia di rendicontazione e monitoraggio degli investimenti, controllo, audit, anticorruzione e trasparenza, ai sensi del regolamento (UE) 2021/241 e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - interventi parziali o relativi a lotti non funzionali;
 - interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, così come stabilito dal Ministero dell’Istruzione con nota prot. AOODGEFID – 0049157 del 16 dicembre 2021: Progettazione definitiva entro il 31 agosto 2022 (Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione dei pareri previsti); Progettazione esecutiva entro il 31 dicembre 2022 (Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione); Aggiudicazione dei lavori entro il 20 giugno 2023 (Determina di aggiudicazione)
 - interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. “doppio finanziamento”, ai sensi dell’art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
 - interventi di demolizione e ricostruzione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica degli edifici da demolire;
 - interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0,8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
 - interventi di demolizione e ricostruzione di un edificio, che non conseguono un consumo di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (nearly zero energy building), previsto dalla normativa italiana;
 - interventi non dimensionati in coerenza al numero di studentesse e studenti che saranno ospitati nell’edificio scolastico nel rispetto degli indici contenuti nel decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”;
 - interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
 - interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - interventi relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico;
 - interventi proposti su edifici non regolarmente censiti nell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica e non in possesso di validazione completa dello SNAES 2.0.
- Che sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell’Istruzione con nota del 16 dicembre 2021, per gli interventi in questione sono ammissibili le seguenti spese:
- a) lavori;
 - b) incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell’art. 113, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - c) spese tecniche per incarichi esterni;
 - d) imprevisti;
 - e) pubblicità, fatto salvo quanto previsto dal Decreto MIT 02/12/2016;
 - f) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici.
- e non sono ammissibili, invece, le seguenti:
- a) forniture di arredi mobili;

- b) servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle misure di semplificazione stabilite per il piano nazionale di ripresa e resilienza;
 - c) incarichi professionali esterni conferiti con procedure di affidamento avviate o concluse prima della stipula della convenzione con il Ministero dell'istruzione;
 - d) spese per traslochi, pulizie, trasferimenti, incluso l'affitto di spazi ed edifici e il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee;
 - e) costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della convenzione con il Ministero dell'istruzione;
 - g) spese derivanti da varianti, in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- Il decreto ministeriale del 02 dicembre 2021 ha previsto che l'individuazione dei predetti interventi è effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022, nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
 - al fine di aggiornare il "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", di cui alla DGR n. 887/2019 e alla AD n. 119/2020, in vista della definizione del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 343 del 02 dicembre 2021, con nota della Sezione Istruzione e Università prot. AOO_162/0006237 del 23/12/2021, la Città Metropolitana di Bari, le province e i comuni pugliesi sono stati sollecitati ad aggiornare gli interventi già inseriti nel predetto Repertorio entro il 25/01/2022 e/o ad inserire ex novo, entro la medesima data, le proposte progettuali ricadenti nelle tipologie ammesse a finanziamento e coerenti con le finalità, gli obiettivi, i milestone e i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito delle tipologie di intervento di cui al citato art. 5 del D.M. 343 del 02 dicembre 2021.

Si ritiene:

- Di definire il "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 343 del 02 dicembre 2021, a partire dalle proposte progettuali presenti, alla data indicata nella citata nota prot. AOO_162/0006237 del 23/12/2021, nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", di cui alla DGR n. 887 del 15 maggio 2019 e alla determinazione dirigenziale n. 119 del 20 ottobre 2020, ed in particolare dalle proposte progettuali presentate e/o aggiornate e/o confermate dalla Città Metropolitana di Bari, dalle province e dai comuni pugliesi, ricadenti nelle tipologie ammesse a finanziamento e coerenti con le finalità, gli obiettivi, i milestone e i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito delle tipologie di intervento di cui al citato art. 5 del D.M. 343 del 02 dicembre 2021.
- Di assumere, al fine dell'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici, i requisiti di ammissibilità, i massimali di costo, le spese ammissibili e quelle non ammissibili e il cronoprogramma, indicati dal PNRR, dal decreto ministeriale n. 343 del 02 dicembre 2021 e dalla nota del Ministero dell'istruzione prot. AOODGEFID – 0049157 del 16 dicembre 2021, così come sopra enunciati.
- Che al fine dell'inserimento nel "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" (art. 5 D.M. 02 dicembre 2021 n. 343):
 1. gli interventi saranno valutati **sulla base dei criteri di cui all'Allegato A della DGR n. 595/2018 (pubblicata sul BURP n. 66 del 14/05/2018) paragrafo 6 "Criteri di valutazione delle proposte progettuali" punto 2**, applicando i relativi punteggi di cui alla Determinazione dirigenziale n. 16 del 16 aprile 2018 (pubblicata sul BURP n. 55 del 19/04/2018), fatta eccezione per il "Criterio V.1.3. Proposta progettuale che prevede la realizzazione o rifunzionalizzazione di ambienti idonei all'espletamento del servizio mensa" e per il "Criterio V.3 – Dispersione scolastica" che saranno sostituiti dai seguenti, ai quali resteranno associati i medesimi punteggi:

- **Criterio V.1.3 – Grado di coerenza con il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica** (di cui alla D.G.R. n. 556 del 06/04/2021). Nullo in caso la provincia o il comune non abbia prodotto il documento.
 - **Criterio V.3 – Grado di povertà educativa** quale media tra l'indice di disagio socioeconomico (rapporto reddito complessivo familiare e reddito nazionale lordo medio, rilevazioni ISTAT anno 2019) per comune e l'indice di interruzione di frequenza per comune (Tasso di interruzione di frequenza rilevato nell'anno scolastico 2019/2020 dall'Ufficio scolastico regionale);
2. Agli interventi già inseriti nel Piano triennale regionale dell'edilizia scolastica 2018/2020, per i quali gli enti competenti abbiano confermato la relativa proposta progettuale senza alcun aggiornamento e/o modifica, **saranno assegnati i punteggi già attribuiti nel Piano triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020**, giusta AD n. 70 del 02 agosto 2018 di approvazione della graduatoria degli interventi ammessi, come aggiornati con AD n. 91 del 28 giugno 2019 (aggiornamento 2019) e AD n. 184 del 15 dicembre 2020 (aggiornamento 2020), fatta eccezione per i Criteri V.1.3. e V.3.
 3. Saranno inseriti nel "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" (ex art. 5 D.M. 02 dicembre 2021 n. 343) prioritariamente e ciclicamente:
 - a valere sul 70% delle risorse, gli interventi proposti da amministrazioni comunali che non abbiano ricevuto su interventi inseriti nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 ovvero nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", finanziamenti per il numero massimo di interventi finanziabili in relazione al numero di edifici scolastici definito all'art. 9, comma 4 del Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020:
 - 1 proposta progettuale per enti con un numero di edifici scolastici censiti nell'anagrafe fino a 15;
 - 2 proposte progettuali per enti con un numero di edifici scolastici censiti nell'anagrafe compreso tra 16 e 45;
 - 3 proposte progettuali per enti con un numero di edifici scolastici censiti nell'anagrafe superiore a 45"
 - a valere sul 30% delle risorse, gli interventi proposti da amministrazioni provinciali o città metropolitana inseriti nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 ovvero nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", nel rispetto del criterio di rotazione di un intervento per amministrazione.
 - Che la valutazione delle proposte progettuali, ai fini della loro ammissibilità e dell'inserimento nel "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 343 del 02 dicembre 2021, debba essere svolta da una Commissione istituita e nominata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

Garanzie di riservatezza

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. f), della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
- **Di approvare** i criteri di valutazione, al fine dell'individuazione degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici per la definizione del Piano di cui all'art. 5 del decreto ministeriale n. 343 del 02 dicembre 2021, assumendo quali criteri di ammissibilità quelli stabiliti dal Ministero dell'istruzione con nota del 16 dicembre 2021, illustrati in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati.
- **Di dare mandato** alla dirigente della Sezione Istruzione e Università:
 1. di istituire e nominare la Commissione di valutazione per la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali e per la formazione della graduatoria del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" di cui all'art 5 del DM n. 343 del 2 dicembre 2021 e s.m.i;
 2. di approvare e trasmettere al Ministero dell'Istruzione il relativo Piano entro i termini stabiliti dal DM n. 343 del 2 dicembre 2021 e s.m.i..
- **Di ritenere** prorogate automaticamente, in caso di emanazione da parte del ministero di apposito provvedimento di differimento dei termini, le scadenze temporali sopra indicate.
- **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Alessandro

Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio

Ing. Barbara Loconsole

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione
Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
- **Di approvare** i criteri di valutazione, al fine dell'individuazione degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici per la definizione del Piano di cui all'art. 5 del decreto ministeriale n. 343 del 02 dicembre 2021, assumendo quali criteri di ammissibilità quelli stabiliti dal Ministero dell'Istruzione con nota del 16 dicembre 2021, illustrati in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati.
- **Di dare mandato** alla dirigente della Sezione Istruzione e Università:
 - di istituire e nominare la Commissione di valutazione per la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali e per la formazione della graduatoria del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" di cui all'art 5 del DM n. 343 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.;
 - di approvare e trasmettere al Ministero dell'Istruzione il relativo Piano entro i termini stabiliti dal DM n. 343 del 2 dicembre 2021 e s.m.i..
- **Di ritenere** prorogate automaticamente, in caso di emanazione da parte del ministero di apposito provvedimento di differimento dei termini, le scadenze temporali sopra indicate.
- **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO